



Valerio Grutt, “Profezia blu” (Interno Libri, 2024) – Anteprima editoriale

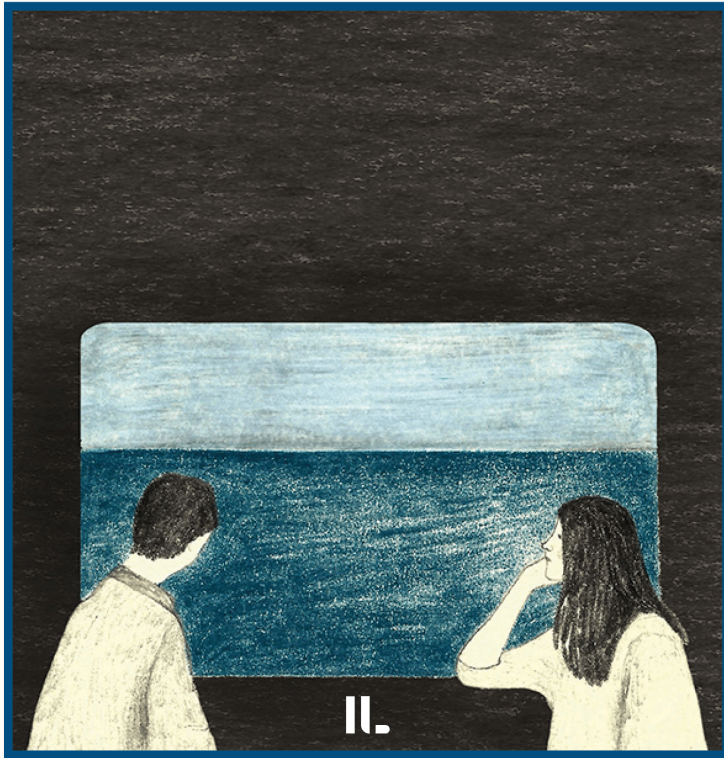
## Descrizione

**Valerio Grutt** è nato a Napoli nel 1983. Ha pubblicato *Una città chiamata le sei di mattina* (Edizioni della Meridiana, 2009), *Qualcuno dica buonanotte* (Alla chiara fonte, 2013), la plaquette *Andiamo* (Pulcinoelefante, 2013), *Perché qualcosa chiama – Poema del Cristo velato* (Alos, 2014), *Dammi tue notizie e un bacio a tutti* (Interno Poesia, 2018), *Tutto l’amore nelle mani* (VG, 2019) e *L’amuleto* (AnimaMundi, 2021). Le sue poesie sono tradotte in inglese, spagnolo, catalano, russo e greco moderno. Alcuni suoi testi sono presenti nei volumi *Subway – Poeti italiani underground* (Il Saggiatore, 2006), *Centrale di Transito* (Perrone, 2016), *Fuoco. Terra. Aria. Acqua* (Terra d’ulivi, 2017) e *Poesie dell’Italia contemporanea* (Il Saggiatore, 2023).

\* ~ ~ ~ ~ ~ \* ~ ~ ~ ~ ~ \*

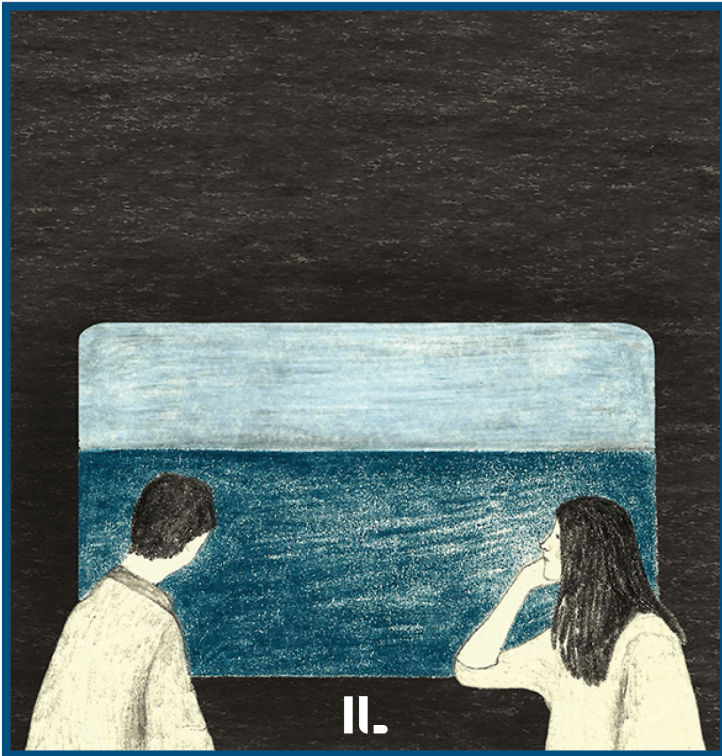
Valerio Grutt

PROFEZIA BLU



Valerio Grutt

## PROFEZIA BLU



\* Â Â Â Â Â Â \* Â Â Â Â Â Â \*

### Sul libro

Un uomo, senza apparente motivo, abbandona la festa di matrimonio di due amici per raggiungere lâ??Antro della Sibilla Cumana. Comincia cosÃ- un itinerario visionario tra ricordi, pensieri, sogni, che lo porterÃ a fare lâ??esperienza di un vero e proprio vaticinio e un moderno viaggio nellâ??oltretomba. *Profezia blu* Ã il nuovo libro di Valerio Grutt, un poema, un racconto in versi, in cui lâ??autore ripercorre le strade familiari di Napoli e dei Campi Flegrei, addentrandosi nel mistero della morte attraverso il mito, con una lingua nuova, diretta e contemporanea.

\* Â Â Â Â Â Â \* Â Â Â Â Â Â \*

Lo scrivo qui  
come atto magico:  
lo non sarÃ²  
piÃ¹ il male del mondo.

Sciolgo ogni nodo  
con il passato  
che abbia turbato  
l'armonia dei fiumi  
e del vento.  
Offro questo corpo  
al fuoco celeste  
che diventi canto  
il dolore del mondo.

\*

A Napoli l'alba Ã¨ una messa  
gli angeli si radunano  
attorno al golfo  
e celebrano l'arrivo del giorno.  
Agli spiriti Ã¨ concesso  
fare un giro  
nelle vie incasinate del centro  
rivedere parenti e amanti  
costruirgli preghiere che proteggono.  
Vulcano tu  
che vegli su di noi  
a fuoco spento  
concedi a questa terra  
la gloria serena  
la luce piena  
che il mattino sprigiona  
dal cristallo del momento.

\*

Gli ultimi giorni sono stati difficili  
dover dipendere da voi, da te  
e poi capire  
che da l'Ã a poco vi avrei salutato...  
ma ora sto bene  
sono leggera  
devi sapere che ho lasciato  
all'imbarco i bagagli pesanti  
non te li fanno portare  
Ã permesso solo tenere l'amore  
come bagaglio speciale  
e su quello non ci sono problemi di grandezza.  
Perch'Ã l'amore vero  
Ã un carico leggero  
quando si lascia il corpo  
il corpo se ne prende il peso  
la sua luce invece resta.

\*

Fuori il vento  
canta ancora con la voce  
delle cose antiche e nuove.  
L'amore ci tiene  
legati per sempre  
nell'onda che sovrasta  
ogni immagine  
nel respiro di un cervo inseguito.  
VerrÃ il tempo di rivederci  
domani o tra due secoli  
su questa terra o altrove  
sempre noi  
cercando un'isola nella nebbia  
rientrando a casa tra gli applausi  
di una figlia, lasciando  
posto alla meraviglia  
sotto cieli fluorescenti  
strade di asfalto e diamanti  
di sangue e tracce di stelle

ferro e copertoni, amori  
fino alla fine  
fino all'inizio.

\* ^ ^ ^ ^ ^ ^ \* ^ ^ ^ ^ ^ ^ \*

^© Fotografia di Simone Martelli

### **Categoria**

1. Anteprima editoriale
2. Poesia italiana

### **Data di creazione**

Settembre 6, 2024

### **Autore**

valentina